

Comune di Lamporo

Provincia di Vercelli

RELAZIONE DI FINE MANDATO

ANNI 2011 - 2015

(art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011 - 2015

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative ed amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1° dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della Provincia e del Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituto presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuoel e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2014

547

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE Sindaco: Bosso Savina

Assessori: Preti Claudio, Sogno Daniele, Priora Marco

CONSIGLIO COMUNALE Presidente: Sogno Daniele

Consiglieri: Bosso Savina, Preti Claudio, Priora Marco, Trento Fedele Giuseppe, Fleto Teresio, Stefano Maiellaro, Depolis Marina, Ceolin Mario, Moccia Claudia Faustina

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: Non previsto

Segretario: In convenzione con altri enti

Numero dirigenti: Non previsti Numero posizioni organizzative: 1 Numero totale personale dipendente: 2

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL

Il Comune di Lamporo non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato.

- 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.
 - Il Comune di Lamporo non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel quinquennio 2011/2015, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. L'Ente non ha infine fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del TUOEL né al contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nelle legge n. 213/2012.
- 1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedente le 10 righe per ogni settore)

L'Ente è caratterizzato da una struttura organizzativa assai esigua; il numero dei dipendenti è, infatti di due unità, una delle quali, peraltro, a tempo determinato e parziale. Anche II segretario comunale presta la propria attività per un numero limitato di ore che, nel corso del mandato, è andato diminuendo. Il personale deve quindi esercitare una pluralità di mansioni, con ovvie conseguenze sulla specializzazione per materia trattata. Tale circostanza rende, in molti casi, assai difficoltoso il rispetto, nei termini previsti, di tutti gli adempimenti legislativi. L'armonizzazione contabile, in particolare, ad ogni approfondimento operativo e di analisi appare sempre più farraginosa, inopportuna e crea solo problemi operativi, con pochissimi vantaggi. E' stata attivata la collaborazione con altri enti locali per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale e del Servizio Tecnico.

 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL: indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato

anno 2011 - n. 1 parametro obiettivo di deficitarietà risultato positivo anno 2012 - n. 2 parametro obiettivo di deficitarietà risultato positivo anno 2013 - n. 0 parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi anno 2014 - n. 0 parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi anno 2015 - dato al momento non disponibile

Pertanto l'ente non è stato considerato strutturalmente deficitario

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA ED AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

 Attività normativa: indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Durante il periodo considerato sono stati approvati i seguenti atti di adozione e/o modifica statutaria e/o regolamentare:

- Regolamento tipo consortile per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati
- Regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale propria
- Regolamento dei controlli interni
- Regolamento comunale per la disciplina del tributo sui rifiuti e sui servizi
- Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consigliari
- Imposta Unica Comunale (IUC) Approvazione Regolamento
- Regolamento per l'assegnazione di contributi comunali a sostegno delle attività culturali, ricreative, sociali, sportive, scolastiche, ambientali, economico-produttive e turistiche
- Regolamento di contabilità

2. Attività tributaria:

- 2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento
 - 2.1.1 ICI/IMU: Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU)

Aliquote ICI/IMU	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota abitazione principale	0,60%	0,40%	0,40%	0,40%	0,40%
Detrazione abitazione principale	103,29	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	0,60%	0,76%	0,76%	0,86%	0,86%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		0,20%	0,20%	p 5	-

2.1.2 Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione

Aliquote addizionale Irpef	2011	2012	2013	2014	2015
Aliquota massima	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
Fascia esenzione		-	-		-
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura ed il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2011	2012	2013	2014	2015
Tipologia di prelievo	Tarsu	Tarsu	Tares	Tari	Tari
Tasso di copertura	61,11%	61,11%	100%	100%	100%
Costo del servizio pro-capite					

3. Attività amministrativa:

3.1 Sistema ed esiti controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL

E' stato attivato, a partire dall'anno 2014, il controllo successivo di regolarità amministrativa. La verifica sull'andamento della gestione operativa si svolge con cadenza almeno semestrale attraverso l'esame di determinazioni del Responsabile del Servizio e contratti, a campione, mediante sorteggio.

- 3.1.1 Controllo di gestione: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:
 - Personale: a titolo di esempio, razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici
 - Non è stato necessario provvedere alla razionalizzazione della dotazione organica e/o degli uffici, stante il ridotto numero di unità lavorative attualmente presenti.
 - Lavori pubblici: a titolo di esempio, quantità di investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)

PATRIMONIO IMMOBILIARE

- Adeguamento impianto elettrico del Palazzo Comunale, finanziato in parte con contributo di €. 15.000,00 erogato dal Consorzio dei Comuni per lo Sviluppo del Vercellese;
- Restauro e risanamento conservativo con sostituzione serramenti esterni del Palazzo Comunale, finanziato in parte con contributo di €. 15.000,00 erogato dal Consorzio dei Comuni per lo Sviluppo del Vercellese;
- Realizzazione di una "casetta dell'acqua" in Piazza Monateri, finanziata in parte con contributo di €. 7.500,00 erogato dalla Provincia di Vercelli e contestuale rifacimento tinteggiatura della facciata esterna edificio ex peso pubblico che la ospita;
- Restauro e risanamento conservativo della volta affrescata dell'ufficio amministrativo del Palazzo Comunale e realizzazione di servizio igienico per l'ambulatorio medico, finanziato in parte con contributo di €. 15.000,00 erogato dal Consorzio dei Comuni per lo Sviluppo del Vercellese e con contributo di €. 3.500,00 erogato da Unicredit.

PATRIMONIO LUDICO/SPORTIVO

- Costruzione di spogliatoi e servizi igienici per il campo da tennis finanziati con contributo già precedentemente erogato dal CONI di €. 45.000 (pari al 95% dell'importo finanziato);
- Affidamento della gestione degli impianti sportivi (tennis e calcetto) a società abilitata:

AMBITO SOCIALE

- Acquisto attrezzature per Protezione Civile finanziato con contributo €.
 2.400,00 erogato dalla Regione Piemonte;
- Costruzione di n. 50 loculi e n. 20 cellette ossario cimitero comunale;

- Realizzazione rete WI-FI con progetto del Politecnico di Torino, posa di n. 4 hot-spot e n. 2 telecamere wireless per videosorveglianza, alimentate da pannello fotovoltaico;
- Affidamento alla Società Senza Fili Senza Confini della rete comunale per diminuire il divario digitale nelle famiglie;
- Programma Senza Esclusi con il quale ci si impegna a proseguire con il mantenimento e gestione degli hot-spot pubblici, ecc. attraverso l'Associazione SFSC.

SICUREZZA STRADALE

- Intervento di "Riqualificazione urbana di Piazza Monateri" finanziato con contributi di €. 60.000,00 e di €. 20.000,00 già in precedenza concessi rispettivamente dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Vercelli con contestuale rifacimento della segnaletica orizzontale e degli stalli di sosta;
- Realizzazione di interventi di "moderazione del traffico veicolare" (dossi artificiali, attraversamento pedonale rialzato),
- Spostamento fermata trasporto pubblico locale in Piazza Deva con realizzazione di marciapiede (isola di sosta); omaggio di pensilina e palina orari da parte della Provincia di Vercelli;
- Realizzazione marciapiede fronte Palazzo Comunale lungo la S.P. 2 (Via Garibaldi).
- Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato
 - Per la gestione delle pratiche edilizie relative ad interventi richiesti da privati, sono stati rilasciati/esaminati i rispettivi titoli abilitativi/edilizi, nei tempi medi ordinari a seconda della complessità dell'intervento.
- Istruzione pubblica: a titolo di esempio, sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato
 - Il trasporto scolastico presso il plesso di Crescentino, è gestito in convenzione con il Comune stesso di Crescentino (per gli alunni delle scuole elementari) e da ATAP SpA di Biella (per gli alunni delle scuole medie). Il servizio mensa è gestito direttamente dal Comune di Crescentino.
- Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta differenziata all'inizio del mandato e alla fine
 - Il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani ed assimilati è affidato al C.O.VE.VA.R. con sede in Vercelli. La percentuale raggiunta di raccolta differenziata nel 2014 è circa il 70%.
- Sociale: a titolo di esempio, livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato;
 - Nonostante le difficoltà economico finanziarie del periodo, il livello socioassistenziale del periodo considerato, è rimasto sostanzialmente invariato. Il servizio è gestito dal C.I.S.A.S. (Consorzio Intercomunale per i Servizi di Assistenza Sociale) con sede in Santhià.

 Turismo: a titolo di esempio, iniziative programmate e realizzate per lo sviluppo del turismo

L'ente non ricade in zona turistica.

3.1.1.1 Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147– ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per gli enti con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015

= = =

3.1.1.2 Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. n. 150/2009

I criteri di valutazione permanente dei funzionari sono stati formalizzati con deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 02/07/2014.

Sono stati definiti obiettivi per l'anno 2014, oggetto di valutazione da parte dell'OIV e, per quanto di competenza, da parte degli organi comunali.

Gli obiettivi 2015 sono in corso di valutazione.

3.1.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL : descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti

Il Comune ha alcune partecipazioni insignificanti, per le società, ma importanti per l'Ente, acquisite per poter usufruire dei servizi (trasporto pubblico, servizio idrico integrato-segmento fognatura) in qualità di socio.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	403.645,31	395.341,69	400.448,64	415.129,10	380.370,76	5,76-
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	29.679,03	194.463,52	47.132,80	6.881,47	66.671,66	124,64
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	433.324,34	589.805,21	447.581,44	422.010,57	447.042,42	3,16

SPESE (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	392.761,49	410.381,35	390.497,94	368.034,57	349.669,93	10,97-
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	73.755,05	367.424,23	118.060,49	13.916,62	34.715,35	52,93-
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	11.586,49	12.238,19	12.928,73	12.133,42	12.800,31	10,47
TOTALE	478.103,03	790.043,77	521.487,16	394.084,61	397.185,59	16,92-

PARTITE DI GIRO (in euro)	2011	2012	2013	2014	2015 *	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	35.797,36	34.964,96	32.431,49	27.613,93	50.521,04	41,13
TITOLO 4 SPESE PER SEVIZI PER CONTO DI TERZI	35.797,36	34.964,96	32.431,49	27.613,93	50.521,04	41,13

^(*) Dati provvisori preconsuntivo

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	2011	2012	2013	2014	2015 *
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	403.645,31	395.341,69	400.448,64	415.129,10	380.370,76
Spese Titolo I	392.761,49	410.381,35	390.497,94	368.034,57	349.669,93
Rimborso Prestiti parte del titolo III	11.586,49	12.238,19	12.928,73	12.133,42	12.800,31
Differenza	- 702,67	- 27.277,85	- 2.978,03	34.961,11	0,00
Entrate del titolo IV destinate al Titolo I della spesa	630,69	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato al Titolo III della spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate al Titolo II della spesa	48.465,48	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo amm.ne applicato spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-)			2.978,03		
Saldo di parte corrente	- 48.537,46	- 27.277,85	0,00	34.961,11	0,00

	EQUILIBRIO DI	PARTE CAPIT	ALE		
	2011	2012	2013	2014	2015 *
Entrate titolo IV	29.048,34	194.463,52	47.132,80	6.881,47	66,671,66
Entrate titolo V**	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE titoli (IV + V)	29.048,34	0,00	47.132,80	6.881,47	0,00
Spese Titoli II	73.755,05	367.424,23	118.060,49	13.916,62	34.715,35
Differenza di parte capitale	- 44.706,71	- 172.960,71	- 70.927,69	- 7.035,15	0,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	48.465,48	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	44.706,71	172.960,71	63.000,00	7.035,15	0,00
Fondo pluriennale vincolato destinato a spesa in c/capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SALDO DI PARTE CAPITALE	47.834,79	0,00	- 7.927,69	0,00	0,00

^{**} Esclusa categoria "Anticipazioni di cassa" (*) Dati provvisori preconsuntivo

3.3 Gestione di competenza relativa agli anni del mandato - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza 2011 - Quadro Riassuntivo

	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	44.778,69 -
Differenza	33.668,19 -	
Residui passivi	(-) 182.216,01	
Residui attivi	(+) 148.547,82	
Differenza	(+) 11.110,50 -	
Pagamenti	(-) 331.684,38	
Riscossioni	(+) 320.573,88	

Gestione di competenza 2012 - Quadro Riassuntivo

	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	200.238,56 -
Differenza	292.641,14 -	
Residui passivi	(-) 490.690,43	
Residui attivi	(+) 198.049,29	
Differenza	(+) 92.402,58	
Pagamenti	(-) 334.318,30	
Riscossioni	(+) 426.720,88	

Gestione di competenza 2013 - Quadro Riassuntivo

	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	73.905,72 -
Differenza	148.759,36 -	
Residui passivi	(-) 196.803,99	
Residui attivi	(+) 48.044,63	
Differenza	(+) 74.853,64	
Pagamenti	(-) 357.114,66	
Riscossioni	(+) 431.968,30	

Gestione di competenza 2014 - Quadro Riassuntivo

	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	27.925,96
Differenza	26.672,07 -	VIII - (Many 1 - 1904)
Fondo pluriennale vincolato alla fine dell'esercizio 2014	C VIII C C C C	
Residui passivi	(-) 91.572,99	
Residui attivi	(+) 64.900,92	
Differenza	(+) 54.598,03	
Pagamenti	(-) 330.125,55	
Riscossioni	(+) 384.723,58	

Gestione di competenza 2015 - Quadro Riassuntivo *

	Avanzo(+) o Disavanzo (-)	49.856,83
Differenza	65.248,92-	
Fondo pluriennale vincolato alla fine dell'esercizio 2015		
Residui passivi	(-) 95.156,87	
Residui attivi	(+) 29.907,95	
Differenza	(+) 115.105,75	
Pagamenti	(-) 352.549,76	
Riscossioni	(+) 467.655,51	

(*) Dati provvisori preconsuntivo

2011	2012	2013	2014	2015 *
0,00	4.500,00	4.500,00	8.381,47	0,00
322.847,00	3.490,29	63.372,35	305,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18.525,00	90.894,77	27.021,97	153.169,08	0,00
341.372,00	98.885,06	94.894,32	161.855,55	0,00
	0,00 322.847,00 0,00 18.525,00	0,00 4.500,00 322.847,00 3.490,29 0,00 0,00 18.525,00 90.894,77	0,00 4.500,00 4.500,00 322.847,00 3.490,29 63.372,35 0,00 0,00 0,00 18.525,00 90.894,77 27.021,97	0,00 4.500,00 4.500,00 8.381,47 322.847,00 3.490,29 63.372,35 305,00 0,00 0,00 0,00 0,00 18.525,00 90.894,77 27.021,97 153.169,08

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015 *
Fondo cassa al 31 dicembre	299.401,81	416.538,00	351.860,88	202.660,34	149.194,63
Totale residui attivi finali	498.171,34	390.807,68	269.129,13	246.536,11	81.758,52
Totale residui passivi finali	456.200,19	708.460,62	526.095,69	287.340,90	155.554,40
Risultato di amministrazione	341.372,96	98.885,06	94.894,32	161.855,55	75.398,75
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

	2011	2012	2013	2014	2015 *
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	2.978,03	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	27.277,85	0,00	0,00	35.900,00	0,00
Spese di investimento	172.960,71	63.000,00	7.035,15	40.500,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	200.238,56	65.978,03	7.035,15	76.400,00	0,00

^(*) Dati attualmente non disponibili

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza (Rendiconto 2015) *

Residui attivi al 31-12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	20.310,46	281,72	8.806,49	16.780,41	46.179,08
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	329,25	385,00	400,00	1.114,25
TITOLO 3 ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	11.178,17	11.178,17
Totale	20.310,46	610,97	9.191,49	28.358,58	58.471,50
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	0,00	1.737,65	1.549,37	3.287,02
Totale generale	40.310,46	610,97	10.929,14	29.907,95	81.758,52

^(*) Dati provvisori preconsuntivo

Residui passivi al 31-12	2012 e precedenti	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	17.587,04	3.855,20	12.051,04	75.404,83	108,898,11
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	20.948,20	471,94	195,20	18.552,04	40.167,38
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	5.216,91	0,00	72,00	1.200,00	6.488,91
TOTALE	43.752,15	4.327,14	12.318,24	95.156,87	155.554,40

(*) Dati provvisori preconsuntivo

4.2 Rapporto tra competenza e residui

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	34,31 %	28,40 %	38,40 %	19,74 %	8,49 %

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizione di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

2011	2012	2013	2014	2015
Non soggetto				

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno

=

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

6. Indebitamento

6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionari Corte dei Conti - bilancio di previsione)

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	Titless				
Popolazione Residente	547	542	542	543	540
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente				D W	

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascuno anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)					

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Anno 2011 è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	1.073,876,69
Immobilizzazioni materiali	830.654,81		
Immobilizzazioni finanziarie	250,00		
Rimanenze	0,00		
Crediti	498.171,34		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	299.401,81	Debiti	554.601,27
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	1.628.477,96	TOTALE	1.628.477,96

Anno 2015 riferito all'ultimo rendiconto approvato (*)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	0,00
Immobilizzazioni materiali	0,00	0 1 1 1 10 1 41 41	No. of the last of
Immobilizzazioni finanziarie	0,00		
Rimanenze	0,00		1144
Crediti	0,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	0,00
Disponibilità liquide	0,00	Debiti	0,00
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	0,00	TOTALE	0,00

^(*) Dati attualmente non disponibili

7.3 Riconoscimenti debiti fuori bilancio (Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo)

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

L'Ente non ha debiti fuori bilancio e non ha riconosciuto debiti di tale natura nel corso del mandato.

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006) **	€. 109.046,13	€. 109.046,13	€. 109.046,13	€. 109.046,13	€. 109.046,13	
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	€. 91.341,00	€. 86.729,00	€. 117.777,05	€. 114.392,16	€. 100.020,66	
Rispetto del limite	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	SI/NO	
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	€. 91.341,00 €. 392.761,49	€. 86.729,00 €. 410.381,35	€. 117.777,05 €. 390.497,94	€. 114.392,16 €. 368.034,57	€. 100.020,66 €. 349.669,93	

^{*} Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
personale*	€. 91.341,00	€. 86.729,00	€. 117.777,05	€. 114.392,16	€. 100.020,66
Abitanti	547	542	542	543	540

^{*}Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 Rapporto abitanti dipendenti

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
547	542	542	543	540	
	Districts				

- 8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente
- 8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

2011	2	2012	2013	2014	2015
€. 14.135	03 €. 14.	.670,32 €.	14.665,60 €.	14.665,60 €.	14.661,31

8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni:

^{**} Anno 2008

CHIODING .	200277207
C.I.	NO
31	NO

Non ricorre la fattispecie.

8.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Il fondo non è costituito.

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo Risorse decentrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'Ente non ha provveduto ad effettuare esternalizzazioni nel quinquennio 2011/2015. In particolare, si specifica che nel periodo di riferimento non sono state costituite società né enti, comunque denominati, né sono state assunte partecipazioni in società, consorzi o altri organismi.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTRLLO

1. Rilievi della Corte dei Conti

Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto

Nel quinquennio 2011/2015, l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di ai commi 166-168 dell'art. 1 della legge 266/2005.

Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta affermativa, riportare in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto.

L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato

La maggior parte della spesa corrente è assorbita da spese di personale, spese per ammortamento mutui, spese per acquisto di beni e prestazioni di servizi per la gestione dei servizi comunali obbligatori e per la gestione e manutenzione del patrimonio disponibile. Il minimo decremento percentuale della spesa è stato ottenuto cercando di razionalizzare ed ottimizzare i servizi comunali in generale.

Parte V – 1 Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012

Il Comune di Lamporo, nel periodo del mandato, non ha avuto organismi controllati.

1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 DEL 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008

SI	ON

1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

SI	NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile

Esternalizzazioni attraverso società:

				BILANCIO	ANNO 20*		
Forma giuridica Tipologia di società		npo d ⁄ità (2	(3)	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	Α	В	С	00	00	00	00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uquale a cinque:

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

- (2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- (3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società
- (4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda
- (5) S intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi azienda
- (6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

1.4. Esternalizzazione attraverso società o altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente)

(come da certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI PER FATTURATO (1)

BILANCIO ANNO 20___*

Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Can	npo di ⁄ità (3) (4)	Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	Α	В	С				
		Laborator Contraction		,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00
				,00	,00	,00	,00

(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola

L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;

l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque

- (2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistano i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni
- (3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato

^{*}Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società

(5) S intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda

(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
			L

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI LAMPORO (VC) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Lamporo, lì 17/02/2016



Bosso Savina

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

San Germano Chisone (To), 19/02/2016

L'organo di revisione

(Dr. Umberto Zacco)